



AVVISO DI MOBILITÀ ESTERNA N. 3/2017/TI/CAM

Il Direttore Generale

INDICE

Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 D.Lgs n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore amministrativo degli enti di ricerca (CAM) - VI livello professionale – tempo pieno, riservato ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge – CCNL Enti Pubblici di Ricerca.

Art. 1 – Ambito

L'ambito di riferimento riguarda i servizi amministrativo-gestionali dell'INRiM per i settori contabile, amministrativo e di segreteria.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendente a tempo indeterminato di altra Pubblica amministrazione inquadrato nel profilo di collaboratore tecnico VI livello professionale o equivalente nell'amministrazione di appartenenza;
- 2) essere in possesso del titolo di studio: diploma di scuola media secondaria di II grado;
- 3) non avere procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
- 4) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale negli ultimi due anni di servizio;
- 5) godimento dei diritti civili e politici;
- 6) avere già superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
- 7) essere in possesso del nulla osta preventivo al trasferimento;
- 8) appartenenza alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999.

Non possono, inoltre, essere ammessi alla selezione coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico.

Tali requisiti, a pena di esclusione devono risultare in possesso dei candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità e devono permanere sino al momento del perfezionamento della cessione del contratto.

L'accertamento del mancato possesso anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, se sopravvenuto prima della cessione del contratto, la decadenza del diritto alla nomina.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

La domanda, corredata di tutta la documentazione e redatta secondo lo schema allegato al presente avviso deve essere presentata mediante invio per P.E.C. – Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: concorsi.inrim@pec.it

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è di trenta giorni a decorrere dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale – Concorsi ed esami. Tale termine, qualora venga a cadere di sabato o in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nel curriculum ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

Art. 4 - Dichiarazioni da formulare nella domanda di partecipazione

Nella domanda da compilare secondo il fac-simile allegato il candidato dovrà dichiarare:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data e il luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (se cittadino italiano);
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario, dovrà indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (dovrà segnalare 19anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) e i procedimenti penali pendenti;
- 6) il possesso del titolo di studio richiesto. Il candidato dovrà precisare l'Istituzione che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e il voto. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono indicare nella domanda il provvedimento di equipollenza o di riconoscimento del titolo di studio;
- 7) eventuali altri titoli di studio;
- 8) l'appartenenza alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della legge n.68/1999;
- 9) il domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso; uno o più recapiti telefonici e un indirizzo di posta elettronica per tutte le comunicazioni ufficiali;
- 10) il candidato, se cittadino di un altro Stato membro dell'Unione europea, deve dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- 11) i candidati devono specificare nella domanda di partecipazione di quale ausili eventualmente necessitino per lo svolgimento del colloquio.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il Candidato dovrà trasmettere in allegato alla domanda:

- la copia fotostatica, firmata, del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- il curriculum vitae.

Art. 5 - Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui all'articolo precedente, l'INRiM provvederà, ove consentito e possibile, alla loro regolarizzazione.

Le seguenti tipologie di irregolarità determineranno invece l'**esclusione** dalla selezione:

1. mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione;
2. mancata consegna della domanda di cui all'art. 3 con firma autografa;
3. produzione di dichiarazioni non veritiere.

Art. 6 - Commissione di valutazione

La Commissione sarà nominata con decreto del Direttore generale dell'INRiM, dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande. Essa sarà costituita da tre componenti effettivi, uno dei quali designato come Presidente, e da due supplenti, uno dei quali destinato ad assumere, in caso di comprovata necessità, la funzione di Presidente. Il decreto sarà pubblicato sul sito web dell'INRiM www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso

unitamente al *curriculum vitae* di ciascun Commissario.

Nell'ipotesi di motivata rinuncia o indisponibilità per cause sopravvenute di un componente effettivo subentrerà il supplente come sopra individuato; alla sua sostituzione si procederà senza alcun ulteriore decreto. Un dipendente dell'INRiM assumerà il compito di Segretario. Le comunicazioni e le informazioni inerenti allo svolgimento della selezione dovranno essere inoltrate al Segretario della Commissione.

I termini per ricusare uno o più componenti della Commissione sono fissati in dieci giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina.

La Commissione invierà le convocazioni mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato da ciascun candidato.

Dopo la definizione dei criteri di valutazione da parte della Commissione, ai componenti sarà consentito l'accesso ai documenti presentati dai candidati.

Inoltre la Commissione, sulla base del numero dei candidati, stabilirà la data di conclusione del procedimento. Tale termine sarà pubblicato sul sito web dell'INRiM al seguente indirizzo: www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso

In presenza di motivate circostanze la durata del procedimento potrà essere prorogata; della proroga verrà data pubblicità in identica forma.

Art. 7 – Criteri e valutazione

La figura ricercata deve avere competenze ed esperienze relative a operazioni di segreteria, contabilità e amministrative in generale, con particolare riguardo alle operazioni contabili. E'

richiesta un'ottima conoscenza dei principali strumenti di office e della lingua inglese, tenuto conto dei rapporti internazionali dell'Istituto.

La Commissione di cui al precedente art. 6 disporrà complessivamente di **100** punti, così ripartiti:
30 punti per la valutazione dei titoli;
70 punti per il colloquio.

Il colloquio è volto a valutare le competenze del candidato relativamente alle tematiche di lavoro previste dall'avviso. Verranno, inoltre, valutate le capacità relazionali e di lavorare in *team*.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 21/30.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione al colloquio sarà data comunicazione mediante PEC:

- 1) del punteggio riportato;
- 2) della data, ora e sede di svolgimento del colloquio.

L'avviso di convocazione al colloquio sarà reso noto ai candidati almeno quindici giorni prima della data fissata dalla Commissione.

L'elenco degli ammessi al colloquio sarà pubblicato anche sul sito dell'INRiM www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso

Il colloquio si intenderà superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 49/70.

Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà affisso nella sede d'esame e dal giorno successivo sul sito

www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento in corso di validità e, prima dell'inizio del colloquio, dovranno consegnare, firmata in originale, la domanda di partecipazione.

Art. 8 - Formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione, al termine dei lavori, sulla base della sommatoria dei punteggi conseguiti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nel colloquio, indicherà il vincitore della selezione nella persona del candidato che avrà ottenuto il più elevato punteggio finale.

La graduatoria finale sarà formata dall'Amministrazione, previa approvazione degli atti concorsuali, con decreto del Direttore Generale. A eventuale parità di punteggio di merito l'Amministrazione terrà conto di quanto previsto all' art. 9.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito web dell'INRiM
<https://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria finale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul sito web sopracitato.

Art. 9 - Preferenze a parità di merito

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 17) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 18) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 19) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 20) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 21) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 22) gli invalidi e i mutilati civili;

23) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. dalla minore età anagrafica.

Art. 10 - Documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza, i documenti di rito.

Art. 11 - Assunzione in servizio

L'inquadramento nei ruoli dell'INRiM verrà effettuato nel profilo di collaboratore amministrativo enti di ricerca (CAM) - VI livello professionale.

L'INRiM si riserva la facoltà di non dar corso alla copertura dei posti vacanti nel caso in cui dall'esame delle domande e dei *curricula*, come pure dai colloqui individuali, non fosse rinvenibile la professionalità necessaria per l'assolvimento delle funzioni proprie della posizione disponibile. Il Direttore generale emanerà un provvedimento motivato con il quale dichiarerà la mancata individuazione di candidati idonei.

Ai sensi dell'art 30, comma 2-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel contratto del comparto delle Istituzioni e degli Enti di ricerca e sperimentazione.

Art. 12 – Pari opportunità

L'INRiM garantisce parità e pari opportunità di genere.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di concorso e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il presente avviso in estratto sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale del bando sarà disponibile, dal giorno seguente la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, sul sito web dell'INRiM:

<https://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Art. 14 - Norme di salvaguardia

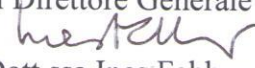
Per quanto non previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Art. 15 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Ines Fabbro, Direttore generale dell'INRiM (i.fabbro@inrim.it; dirgen@inrim.it).

Art. 16 – Pubblicità e diffusione

Il presente bando di mobilità è pubblicato integralmente nel sito internet dell'INRiM <https://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Il Direttore Generale

Dott.ssa Ines Fabbro